

COMUNICATO n. 1577 del 25/06/2018

Oggi la presentazione ai rappresentanti dei sindacati

Dall'assestamento di bilancio l'impegno per lavoro e welfare all'insegna dell'equità

Le cifre dell'assestamento sono importanti - 480 milioni nel triennio 2018/20 - ma più che la quantità contano due altre parole: qualità ed equità. Ed è attorno ad esse che si è sviluppato stamani il confronto con i segretari generali di CGIL, CISL e UIL ai quali il presidente della Provincia, Ugo Rossi, accompagnato dal vicepresidente e assessore al lavoro Alessandro Olivi, ha presentato la manovra di assestamento di bilancio. Un programma che ha incassato le valutazioni positive di Lorenzo Pomini, Franco Janeselli e Walter Alotti, in particolare per l'accoglimento da parte della Giunta di alcune richieste avanzate dal sindacato. Tra queste, gli interventi a sostegno del lavoro - attraverso nuove risorse per il Progettone, il Piano di politica del lavoro, i Centri per l'impiego - e le misure per famiglia, maternità e contrasto alla povertà, dai buoni di servizio per la conciliazione famiglia-lavoro, alla revisione dell'indicatore ICEF visti alcuni sbilanciamenti che penalizzano alcune categorie, in primis gli over 65 che vivono soli. Positivi i commenti anche per la previsione di stabilizzare i precari del comparto pubblico.

Per quanto riguarda gli interventi per il sostegno del lavoro, l'assestamento di bilancio mette a disposizione 8,5 milioni di euro. Nel dettaglio, sono previsti ulteriori 500.000 euro per i lavoratori **stagionali dell'agricoltura**, in relazione alle calamità atmosferiche del 2017. Per quanto riguarda il **Progettone** ci saranno ulteriori risorse, 500.000 euro, in particolare per incrementare le assunzioni dei lavoratori stagionali. Per il **Piano di politica del lavoro**, ovvero per rafforzare il sostegno a favore dei soggetti impiegati nei lavori socialmente utili per periodi di tempo limitato nonché per il rafforzamento dei centri per l'impiego, sono previsti 2,5 milioni di euro. 5 milioni di euro sono invece le risorse stanziare ad integrazione **dell'Assegno unico** provinciale, a favore dei lavoratori che hanno perso il diritto agli ammortizzatori sociali nazionali e che hanno un indice di occupabilità molto basso e per i lavoratori che hanno trovato occupazione ma non stabile. Per quanto riguarda il sociale in senso lato, l'obiettivo è quello di valorizzare e migliorare le politiche e i servizi erogati dalle **Comunità di valle**, riconoscendone il prezioso impegno di questi anni e correggendo al rialzo le dotazioni economiche. Nel triennio 2018-2020 sono 7 i milioni di euro stanziati, 2 milioni a favore delle Comunità di valle per le prestazioni socio-assistenziali, 5 per l'implementazione del progetto di assistenza domiciliare "Spazio argento". L'idea è poi quella di mettere in campo strumenti e risorse volti a favorire la natalità, **tutelando le donne in maternità** e incentivandone e garantendone il rientro al lavoro. In accordo con le Amministrazioni, si intende infine stanziare 5 milioni di euro a favore dell'ampliamento e/o della costruzione di nuovi asili nido nei Comuni ove ci sono liste di attesa. L'assestamento dovrà affrontare con forza anche il tema della **povertà**, nel solco di quanto avviato nella Legislatura. In particolare, saranno stanziati 5 milioni di euro per introdurre misure a favore degli **anziani che vivono da soli**, predisponendo parametri, criteri e punteggi più favorevoli nel calcolo dell'ICEF. Sempre in riferimento all'ICEF, sarà proposta una indicizzazione, sarà allargata la già ampia platea delle prime abitazioni escluse dal calcolo e saranno introdotte delle novità riferite alle seconde case, cercando di escludere dal calcolo le abitazioni o porzioni di esse che sono vecchie, di poco valore e che per loro natura costituiscono solo un onere per il proprietario. Per questo sono previsti 4 milioni di euro. Accanto al

rafforzamento del piano ITEA, sarà completata e implementata, in tema di **housing sociale**, la realizzazione degli appartamenti previsti attualmente dal Piano e saranno incrementate le risorse affinché nei prossimi due anni ne siano finanziati e realizzati di nuovi. Obiettivo dell'assestamento, come indicato nella finanziaria, è anche quello di completare il rinnovo dei contratti e la **stabilizzazione del lavoro nel comparto pubblico**. In particolare, oltre al rinnovo dei contratti in alcuni comparti, la cui negoziazione è in fase di conclusione, saranno introdotte novità in tema di assistenza sanitaria, valorizzando - ad esempio - la professionalità degli operatori socio-sanitari, favorendone la stabilizzazione e ricalibrando alcuni criteri in un'ottica di maggiore riconoscimento del loro impegno.

(gp)